Obiettivo

Attualità
Cultura
Informazione
Spettacolo
a Palombara Sabina

Mensile Indipendente £ 2.000 Omaggio
Reg. Trib. Roma n. 306/95 anno III n.2

FEBBRAIO '97

SECONDA PARTE

NON TOCCATECI LA SCUOLA

Le riflessioni degli alunni sugli atti vandalici compiuti a danno della loro scuola

Anna Maria Aquilino a pag. 9

LE DELIBERE DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO COMUNALE

a pag. 10-11-12-13-14-15-16-17

TUTTI AL CINEMA

Sta per partire la nuova rassegna cinematografica a Palombara

Fabiola Belloni a pag. 23

OSPEDALE: I BALLETTI DI CIRILLI

Stefania Caldironi e Anna Imperiali a pag. 4

L'AMMINISTRAZIONE ED I CITTADINI

notizie ed informazioni dal palazzo comunale

DALLA DISINFORMAZIONE ALLA PROPOSTA

Lo spazio che Obiettivo mensilmente garantisce ai miei interventi è volto ad offrire alla cittadinanza la possibilità di conoscere attività, iniziative, atti programmatori di carattere prevalentemente amministrativo. Infatti nello scorso numero mi sono fermato un po' a guardare indietro e misurare la distanza percorsa: i bilanci sono ancora provvisori ma i mutamenti sono già visibili. Soprattutto mi sembra in fase di fattiva ricostruzione un rapporto più onesto e aperto fra amministratori e cittadini. Certo un processo di cambiamento ancora incompleto, ma in atto.

Nonostante ciò con amarezza debbo constatare che in alcuni esiste ancora prevenzione e sospetto e purtroppo volontà di tentare di ricreare un clima di generale intimidazione con atteggiamenti demolitivi. Noi siamo pronti al confronto e all'autocritica ma non è giusto accettare una disinformazione diffusa nella consapevolezza di una città vulnerabile. Il tutto per impedire il rilancio e la ripresa del paese.

E' esplicito il riferimento ai manifesti del C.D.U.

E' per questo che non posso esimermi dal fare, in questa occasione, un intervento non amministrativo, proprio dello spazio a me concesso e per questo me ne scuso con i lettori, ma semmai un intervento più propriamente politico o sociologico, finalizzato a salvaguardare le istituzioni troppo spesso vilipese e per ripristinare la verità.

Chi si rende spettatore passivo, cecchino, profetizzando le difficoltà può avere anche ragione . Ma la sua è una ragione sterile, inutile perchè non è di sana opposizione ma di mancata partecipazione alla trasformazione. E' spiacevole constatare quanta differenza esista fra i consiglieri comunali di minoranza: chi propone e chi si oppone ciecamente.

E'giusto incalzare ma utilizzare un fervore retorico vuol dire sperare in una sconfitta non della parte politica che si vuole colpire ma della città.

Perchè non si usa un linguaggio più chiaro, un'informazione più corretta magari con la rabbiosa critica di chi vuole inseguire la verità?

Invece si gioca con troppa disinvoltura con la credibilità delle istituzioni, con gli umori e le aspettative della cittadinanza, con la reputazione delle persone per far prevalere una meschina battaglia personale.

Continuando così diventerà sempre più grave e netto il solco fra l'assemblea politica e la società civile, con il profilarsi di un pericolo: far allontanare dalla gestione della cosa pubblica la gente per bene, le idee innovative, la cultura appassionatamente civile e favorire l'alzarsi di una nebbia intrisa di veleno che può coinvolgere anche persone estranee all'agone politico.

Da parte mia posso assicurare che molte energie saranno indirizzate a superare questo clima di angoscia e sdegno e nel ripristinare quel rinnovato sentimento di solidarietà saremo pronti al confronto, alla proposta e al riconoscimento dell'errore.

IL SINDACO
Dr. Massimo Fieramonti

...dall'Assessóre al Bilancio ed al Personale, Achille Franchi

A PROPOSITO DI EVASIONE FISCALE

Nella fase di preparazione delle liste elettorali, nella elaborazione dei programmi, negli intenti amministrativi di ogni compagine che si propone di governare, uno dei temi ricorrenti, urgenti, prioritari e chi più ne ha più ne metta, è quello della lotta all'evasione e del recupero dei tributi evasi.
Di fronte a questo problema, Palombara non si pone come un'oasi felice dal resto della nazione, anzi rappresenta il quadro esatto di come si possano evadere tributi rimanendo impuniti per decenni e seppur le intenzioni di tutti gli amministratori che ci hanno preceduto al governo del paese siano state le migliori per eliminare questo abuso, gli atti degli stessi hanno determinato condizioni ben diverse. Incapacità, complicità, collusione, responsabilità? Non sta certo a noi giudicare ma è certo che a tutt'oggi la situazione è tale e quale a quella di qualche anno fa. Vogliamo dare qualche dato:
SERVIZIO IDRICO - se i circa 10.000 cittadini utilizzassero tutti 190 lt. ciascuno di acqua potabile al giorno, avremmo un consumo di 1.900.000 lt./giorno pari a circa 820.000 Mc/annui. Di fatto l'erogazione del CIS e dell'ACEA è di 1.780.000 Mc/annui quindi più del doppio della necessità massima. Dunque ammesso che la fatiscenza della rete idrica comunale determini perdite rilevanti è ipotizzabile una consistenza del genere?
RIFIUTI SOLIDI URBANI - da studi pervenutici da società specializzate operanti nel settore del recupero dei tributi, l'evasione è stimata intorno al 30% tra abusi totali e parziali.
ICI - il gettito di 2.200 milioni annui è assolutamente inadeguato rispetto ai mq che insistono nel nostro territorio.
Questo è il panorama che abbiamo di fronte: rispetto a questo, l'amministrazione comunale e questo assessorato darà il via agli atti che consentiranno una azione di recupero dei tributi evasi per determinare: a) un aumento sensibile delle entrate, b) il conseguente abbattimento delle tariffe e delle imposte, c) un miglioramento e un adeguamento dei servizi alle nuove esigenze.
Siamo fortemente motivati a compiere questa azione di giustizia sociale per eliminare quelle gravi disuguaglianze contributive che sono alla base del malcontento generale sul tema dei tributi. Per questo chiediamo la collaborazione di tutti i cittadini senza pregiudizi e preconcetti: non vogliamo essere giustizialisti ma abbiamo il dovere di intraprendere in via definitiva questa azione per ridare certezze di eguaglianza.
Questa iniziativa accompagnerà, insieme ad altre, la presentazione del bilancio preventivo 1997 che quest'anno per la prima volta dopo tanti anni sarà presentato nei termini di legge.
In questo bilancio abbiamo disegnato la programmazione di interventi per il prossimo triennio coerentemente con gli obiettivi programmatici della nostra lista e pertanto abbiamo previsto:
1) Sistemazione dei cimiteri di Palombara e Cretone
2) Creazione di spazi destinati a parcheggi pubblici
3) Sistemazione della viabilità rurale e urbana
4) Progettazione di infrastrutture
5) Recupero e sistemazione dei pubblici edifici
6) Completamento degli impianti sportivi e recupero di quelli inutilizzati
7) Rideterminazione degli strumenti urbanistici (piano regolatore...)
8) Recupero e bonifica di aree di interesse pubblico da destinare a spazi di verde attrezzato
9) Sistemazione definitiva dell'area delle Sertine
10) Impulso allo sviluppo turistico, commerciale, artigianale con interventi mirati.
Queste non sono delle enunciazioni propagandistiche, bensì sono progetti ed intenzioni per i quali sono state stabilite le giuste coperture finanziarie e che pertanto potranno vedere la loro realizzazione a breve e medio termine nell'interesse della collettività! La macchina è partita e sta prendendo la giusta velocità. Noi riteniamo di saperla guidare e chiediamo la fiducia dei passeggeri che ci giudicheranno all'approdo.

. . . . . .

...dall'Assessore all'Ambiente ed all'Urbanistica, Filippo Palmieri

L'annoso problema delle sanatorie per gli abusi edilizi si trascina da tanti anni. Questa Amministrazione, tenendo fede agli impegni assunti in materia, dopo tante valutazioni, non ultima quella di far svolgere il lavoro ai tecnici degli uffici comunali e dopo aver preso atto delle difficoltà operative per carenza di personale e per i carichi di lavoro che si sarebbero aggiunti a quelli già in essere ha maturato la convinzione di procedere all'affidamento dell'incarico ad una ditta esterna specializzata nel servizio, per portare a soluzione definitiva questo problema, che, se rappresenta un vero dramma per molti cittadini che non si vedono riconosciuti ancora i diritti stabiliti per legge, reca di fatto un grosso danno per le casse comunali che non registrano le entrate previste per il rilascio delle autorizzazioni in sanatoria e conseguenti oneri di urbanizzazioni.
Al bando predisposto dall'amministrazione per appaltare il servizio hanno risposto nove ditte specializzate.
La commissione preposta alla valutazione delle offerte ha fatto un lavoro eccellente nel valutare le varie proposte pervenute; è stata stilata una graduatoria tra tutte le ditte partecipanti ed è risultata aggiudicataria la ditta geom. Sangemi con un punteggio di punti 8.88. Per la cronaca la seconda ditta in graduatoria ha ottenuto un punteggio di punti 8.54 e così via tutte le altre.
La ditta istruirà le pratiche con un sosto per il Comune di circa £80.000 ciascuna + I.V.A. e solo quelle che possono essere accolte avendo i requisiti, saranno liquidate alla ditta.
Siamo convinti, che con questo atto, approvato in consiglio comunale anche da una parte della minoranza si siano determinate le condizioni per la definitiva soluzione del problema.

COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE

Il consiglio comunale del 20.2.1997 ha provveduto alla sostituzione del geometra Palombi da membro della Commissione Edilizia. Questo era l'ultimo atto per riavviare alla normalità un settore molto delicato ed abbiamo già provveduto alla convocazione della prima seduta. C'è l'impegno da parte di tutti i membri di sbrigare le pratiche giacenti nel periodo di tre-quattro mesi. Va ricordato che per una norma regolamentare viene negata la possibilità di operare ai membri della Commissione Edilizia. di qui la rinuncia del geom. Palombi che sarà sostituita dal geom. Bresciani indicato dal Collegio Provinciale.

PARCHEGGIO DI VIA GARIBALDI

L'Amministrazione Comunale è convinta della necessità di attrezzare spazi da mettere a disposizione dei cittadini per parcheggi auto. La proposta partita da questo assessorato in collaborazione con il LL.PP. sin dal luglio scorso è un obiettivo primario che sta trovando pieni consensi da parte di operatori locali ed utenti cittadini. Abbiamo operato richieste di contributi per finanziare l'opera che troverà comunque una forte disponibilità economica nel Bilancio preventivo 97 in via di approvazione a garanzia della sua realizzazione.

. . . . . .

...dall'Assessore allo Sport, Alberto Massimi

SE SI PARLA DI SPRECHI...

Tra gli impianti sportivi del nostro Comune ci sono anche quelli che io considero due cattedrali nel deserto e cioè il campo sportivo di Cretone e quello di Stazzano.
La loro condizione attuale è sotto gli occhi di tutti: basta recarsi sul posto per verificare il grado di utilizzo ed il beneficio che ne trae la operosa collettività di Cretone e di Stazzano. Eppure sono opere costate alla Pubblica Amministrazione decine e decine di milioni.
La situazione attuale è di completo abbandono per il campo sportivo di Cretone, con gli spogliatoi alla mercé di vandali e dei ladri, con il terreno di gioco ormai ridotto ad un campo di patate, con l'impianto di illuminazione assolutamente fatiscente e le tribune completamente inservibili ricoperte da rovi come nelle migliori tradizioni delle fiabe.
Eppure, da uomo di sport quale io sono, ricordo che l'impianto era e poteva rappresentare un fiore all'occhiello di quella collettività. Perché si è permesso che si distruggesse, dove erano le amministrazioni che non hanno vigilato o non hanno fatto vigilanza per la sua integrità? ed infine perché le associazioni di Cretone non si sono adoperate, in carenza di controlli, di mantenersi in vita quell'impianto?
Il campo di Stazzano è un'opera che grida vendetta al cospetto del buon senso. Voluto fortemente, è stato costruito su una condotta idrica del CIS venuta fuori al momento dello sbancamento pertanto è l'unico campo di calcio a due piani in Italia, vedere per credere.
Ritengo che questi impianti debbano essere al più presto ricondotti ad una giusta e corretta utilizzazione riconvertendoli in campi di calcetto, campi da tennis sintetici, campi polivalenti per pallavolo, pallacanestro ed altri, poiché se è vero che il calcio è il primo sport nazionale penso che le discipline sportive emergenti debbano essere sostenute ed incentivate alla partecipazione dei giovani.
Voglio muovermi in questa direzione nella speranza di trovare riscontro e gradimento da parte delle frazioni interessate che saranno comunque investite delle problematiche relative alla gestione degli impianti.
Per quello che riguarda la richiesta di contributi Ob. 5B la volontà di questa Amministrazione è di richiedere il finanziamento per il completamento degli impianti sportivi in località Sertine, tenendo conto che la stessa Amministrazione dispone del Progetto Brandizzi inserito dai Commissari liquidatori nei debiti fuori bilancio. Il termine per la presentazione dellla richiesta annualità '97 è il 28/2/1997. Le procedure per la richiesta sono state attivate, gli uffici allestiti sin dal 30/10/1996. Ad oggi non possiamo ancora dire se saremo in grado di presentare la richiesta nei tempi dovuti. Se così non sarà ritorneremo sull'argomento in maniera dettagliata, precisa, circostanziata da atti e da fatti compiuti per determinare una soluzione positiva.

. . . . . .

...dall' Assessore alla Scuola ed alla Cultura, M:Grazia Blasetti

L'assessorato alla cultura e la Commissione cultura hanno proposto al Consiglio Comunale nella seduta del 30/01/'97 la progettazione di corsi di formazione professionale destinati ai giovani disoccupati, finanziati con i contributi della CEE/OB 5B e che riguardano la formazione di:
-OPERATORE AGRITURISTICO
-OPERATORE PER SERVIZI TURISTICO-CULTURALI
-ESPERTO MARKETING PRODOTTI TIPICI LOCALI
-GUIDA AMBIENTALE
Queste professionalità sono quelle che a nostro avviso meglio rispecchiano la realtà locale inserita in un contesto lavorativo che non aveva mai ricevuto attenzione da parte della pubblica amministrazione. I corsi in questione sono rivolti a giovani disoccupati, diplomati e non, che cercano sbocchi professionali indirizzati specificatamente in direzioni ben definite e attuali: l'ambiente, il turismo, il marketing ambientale. La progettazione di questi corsi è stata affidata a due giovani professionisti esperti che hanno redatto un progetto articolato e ben definito che ci auguriamo possa essere accolto favorevolmente dalla Commissione Regionale preposta all'erogazione del contributo.
Siamo contenti che i nostri giovani possano trovare una giusta collocazione lavorativa in professioni innovative rispetto a quelle tradizionali in netto calo d'occupazione. Il nostro dovere è quello di far conoscere queste nuove forme d'impiego per avviare il mondo giovanile a nuove culture di lavoro. Vogliamo segnalare con piacere il voto favorevole della minoranza presente in aula al momento del voto.

. . . . . .

...dall'Assessore ai Lavori Pubblici, Alberto Silvi

A proposito dei CIMITERI.....per i 2 nella frazione di Cretone e quello del Capoluogo, a diffe-renza del passato, non si ha neppure di un dipendente con la qualifica idonea di *custode* dopo il pensionamento dei 2 addetti che

MA QUESTA AMMINISTRAZIONE CI SA FARE O NO?

di **Angelo Benedetti**

Sono passati otto mesi dall'insediamento del Sindaco e della Giunta: quali le novità rispetto alle scelte programmatiche della lista che ha vinto le elezioni ? Quattro erano i punti del programma amministrativo: Informazione e partecipazione; risanamento della macchina amministrativa; territorio e ambiente; attività produttive, sociali, culturali e sportive.

Pur non essendo ancora in grado, stante il poco tempo intercorso, di dare giudizi, un primo bilancio, seppure sommario, occorre tentarlo. A dir la verità il Partito del mancato Sindaco per 35 voti ci tiene costantemente informati, sulle trame di Palazzo, con particolari inediti, e se veri scottanti, che solo gli addetti ai lavori dovrebbero conoscere. Chissà quale uccellino lo terrà informato ?

Consci delle difficoltà che chiunque avrebbe incontrato nell'amministrare il disastrato nostro Comune per i diversi ad articolati nostri irrisolti problemi nulla ad oggi è stato ancora avviato riguardo al primo punto programmatico: Informazione e partecipazione.

*Gli unici non pochi manifesti intestati «*Comune di Palombara Sabina*» sono quelli del Centro Anziani che annunciano gite, feste e cene sociali; struttura che sarebbe bene ribattezzare* Associazione Palombarese Festini e Trattenimenti. *E non sono certo sufficienti le comunicazioni che i singoli amministratori hanno iniziato a riportare, dalla scorso numero, su questa rivista.*

Riguardo alla partecipazione, se si esclude una riunione di qualche giorno fa, indetta il sabato per la domenica, che lascia il tempo che trova trattandosi di una passerella di Amministratori in cerca di gloria, nulla è stato ancora attivato.

Il secondo punto programmatico che prevedeva il risanamento della macchina amministrativa *tutto è rimasto immutato. Della mobilità del personale, stante i diversi motivi di opportunità che lo consigliano, non si ha notizia se lo si vuole attuare. I feudi in alcuni settori, continuano ad esercitare la loro pressione e condizionano pesantemente l'apparto burocratico. Al vice Sindaco che li denuncia pesantemente, risponde l'assessore al personale che, al contrario, si dichiara solidale con il personale e non condivide quanto asserito dal collega di Giunta. Ciò sinceramente è ridicolo. E' inutile disconoscerlo i feudi esistono.*

Troppo poco tempo è passato per fornire impressioni riguardo al terzo punto del programma: territorio e ambiente. *Certo è che il volantino del 24 novembre scorso: «*115 Cittadini del Marzolano*», che beatificano un consigliere comunale è una bomba ad orologeria che speriamo venga opportunamente disinnescata.*

Il quarto punto programmatico: attività produttive, sociali, culturali e sportive *nulla è dato sapere all'esterno. Le uniche iniziative, che rimangono di stampo paesano e casareccio, hanno riguardato alcune pseudo mostre e la festa della Pizza fritta che si sono tenute al Castello, mentre i locali della biblioteca sono pronti da oltre un anno, i volumi sono ammonticchiati chissà dove e il dipendente bibliotecario, appositamente assunto da diversi anni, si occupa di tutt'altra cosa.*

Nel frattempo però un volantino ci informa che sono aperte le iscrizioni a corsi di musica - da tenersi presso i locali del Castello - ci fornisce programmi, orari e modalità e conclude ringraziando il Comune di Palombara che in merito non risulta abbia mai deliberato.

Se è vero che il buongiorno si vede la mattina, ebbene non stiamo sicuramente sulla buona strada. Ogni assessore si muove per proprio conto e su sue personali iniziative: manca un coordinamento ed una visione comune di intenti. Manca un progetto ed una regia.

E' una orchestra dove i musicisti sono abbastanza indipendenti l'uno dall'altro.

E' una amministrazione in rodaggio riguardo ai rapporti con le parti sociali, mentre non sembra avere idee chiare sulle scelte di merito. E' indispensabile che esca dalla virtualità e chiuda almeno alcuni dei discorsi che ha scritto nel programma. Giudizio sospeso.

FESTA DELLA DONNA 8 MARZO 1997

Programma:

ore 13: *incontro presso il ristorante 3 Pini - Pranzo (2 primi, 1 secondo, doppio contorno, acqua, vino, dolce, caffè).*

ore 14 - 17: *Musica e ballo*

ore 17: *Omaggio floreale*

Costo di partecipazione:
£ 30.000 per i soci
£ 35.000 per i non soci.

Iscrizioni presso il Centro Anziani entro il 28.2.97.

PALOMBARA SPORT

di **Renzo Tommasi**

PALLAVOLO

La compagine di Seconda Divisione Femminile sta concludendo tra alti e bassi le ultime fasi si qualificazione per poter disputare i play off. Si è giocato a Tivoli contro l'Andrea doria, prima in classifica: nulla da fare, 3-0 per le tiburtine. Nell'incontro di andata le ragazze locali, allenate da Domenico Cicala, le avevano superate con lo stesso punteggio. Partita vincente, invece, quella successiva contro il Kores Volley Ciampino: 3-0. All'andata 1-3 sempre a nostro favore. Domenica 16 febbraio un nuovo incontro, questa volta "all'aperto" a Frascati contro il Capocroce. Forse per l'insolito ambiente (abbiamo sempre giocato in ambienti chiusi9 abbiamo perso 3-0. L'ultima gara in ordine di tempo si è disputata martedì 18 nella palestra di Viale Tivoli contro il Colonna. Partita a senso unico: 15-4, 15-6, 15-7 ... naturalmente a nostro favore.

JUNIORES FEMMINILE

Esordio negativo per le giovani atlete palombaresi a Villa Reatina: 3-0 a favore delle più quotate ragazze sabine, che disputano campionati superiori. Nella seconda giornata ci ha fatto visita il Castel Madama, squadra che è stata agevolmente battuta con il punteggio di 3-0. Altra partita casalinga con il Poggio Mirteto, ennesima vittoria per la squadra locale: 3-1. Trasferta a Castelnuovo di Porto. Esemplare condotta di gara del G.S. Palombara che con una accorta ed azzeccata conduzione di gara, specialmente in fase di recezione, ha conquistato la terza vittoria consecutiva nel "riscaldatissimo" pallone di Castelnuovo: 1-3.

TERZA DIVISIONE MASCILE

Squadre partecipanti al Campionato di Terza Divisione Maschile: A.S.V.C. FRASCATI, APPIO ROMA PALL., DIAMOND ROMA PALL., G.S. PALOMBARA, G.S.P. ZAGAROLO, PALL. POPOLARE, S.P. SUBIACO, TOR SAPIENZA PALL. Esordio per il G.S. Palombara il 3 marzo contro il Diamond Roma Pall.

CALCIO

L'atteso derby tra il Moricone e il Palombara finisce con uno squallido 0-0. Evidentemente le due rappresentative si temevano a vicenda, dal momento che per tutta la durata dell'incontro non c'è mai stato un vero e proprio tiro in porta che potesse impensierire seriamente gli estremi difensori. "Trittico" favorevole per i palombaresi nei successivi incontri disputati tra le mura amiche, vinti con il minimo scarto: 1-0.

Nel primo incontro ospitiamo il Passo Corese, compagine che ci ha battuto nella partita di andata. Bella gara dei rossoblù, che tengono saldamente in pugno le sorti dell'incontro. Si rischia un po' nei minuti finali, ma i tre punti sono a nostro favore. Domenica 9 febbraio il Campionato di Seconda Categoria osserva un turno di riposo. Recuperiamo la partita con il S. Cleto, partita che era stata rinviata a fine dicembre per impraticabilità del Torlonia (causa neve). Incontro difficile contro una squadra ben preparata e ben disposta in campo. La spuntiamo con un bel colpo di testa del nostro centravanti. Terzo e consecutivo risultato positivo: vittima di turno la squadra romana del Casal de' Pazzi. Segna nei primissimi minuti l'ala sinistra Giorgio Massimi con un potente tiro che piega le mani al portiere ospite. Un arbitraggio tutt'altro che "casalingo" ci vuole rovinare la giornata: prima concede agli ospiti un dubbio rigore, fortunatamente parato dall'ottimo De Angelis, poi espelle la nostra mezzala sinistra per un innocuo fallo, costringendoci a terminare la partita in dieci uomini. Gran balzo in classifica del Palombara, che con i novi punti conquistati in questi ultimi tre incontri "vola" in testa alla classifica a trentanove punti in compagnia del S. Angelo Romano.

CLASSIFICA GENERALE

S. ANGELO ROMANO	39	20	11	6	3	37	20
PALOMBARA S.	**39**	**20**	**12**	**3**	**5**	**25**	**16**
TORRITA TIBERINA	38	20	11	5	4	38	22
ROMAN	37	19	9	10	0	32	12
IST. VIG. URBE	36	20	10	6	4	37	24
S.CLETO	33	20	9	5	6	33	28
TUFELLO	32	20	9	5	6	33	28
PASSO CORESE	26	20	6	8	6	19	20
LEONINA SP.	25	19	5	10	4	19	15
COM. NAZZANO	24	19	7	3	9	33	31
MORICONE	24	20	6	6	8	21	29
CASAL DE' PAZZI	21	20	5	6	9	24	32
N. MONTEFLAVIO	17	19	5	2	12	21	39
P. MARCELLINA	15	20	3	6	11	20	37
R. MONTORIO	14	20	2	8	10	23	40
ALBAROSSA	5	20	1	2	17	12	47

PREMIO EUROPEO HENRY FORD

Per la salvaguardia del patrimonio dell'ambiente e risorse naturali 1996/97

di **Lorenzo De Paolis**

Venerdi 28 febbraio 1997 scadono i termini per le ammissioni è un' occasione per far conoscere il nostro patrimonio artistico , storico e naturalistico .

LE ORIGINI

Il premio e' stato istituito nel 1982 nel Regno Unito dalla Conservation Fondation , organismo internazione per la protezione della natura e del patrimonio , con la sponsorizzazione della FORD , il premio ottiene ampio successo per i contenuti dei progetti presentati . Viene proposto per la prima volta nel nostro Paese , nel 1986 , rilanciato anche quest'anno , sempre grazie all'impegno della FORD , il Premio ha assunto già' dall'edizione 95/96 , una connotazione decisamente INTERNAZIONALE , trasformandosi in "HENRY FORD CONSERVATION AWARDS", un'iniziativa che coinvolge ben 23 Paesi Europei .

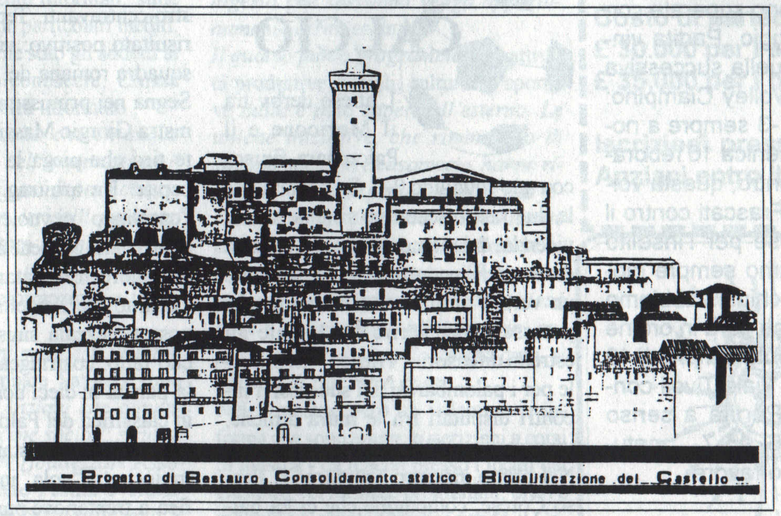
LO SCOPO

Nel suo insieme , il Premio intende valorizzare la messa a punto e la realizzazione di progetti curati da gruppi privati ed organizzazioni , destinati a contribuire alla protezione della natura , del paesaggio del patrimonio , nonché all'individuazione di tecnologie atte ad evitare gli sprechi delle risorse naturali .

Ispirato al principio che la salvaguardia dell'ambiente naturale e del patrimio artistico ,é un diritto/dovere della società moderna, meglio applicabile attraverso una politica preventiva , che non interventi posteriori correttivi , il Premio si propone di stimolare interessi comuni e possibili costituzioni di fondi destinati , in ogni Paese , alle specifiche finalità' del settore.

L'ARTICOLAZIONE

Nell'intento di circoscrivere finalità' settoriali , i Premi " Henry Ford" per la tutela dell'ambiente sono articolati in quattro sezioni :



Progetto di Restauro , Consolidamento statico e Riqualificazione del Castello

1)- PREMIO AMBIENTE NATURALE : progetti per la difesa , conservazione , la gestione di ambienti naturali - quali ad esempio : boschi , zone costiere , corsi d'acqua , et. - nonché la salvaguardia e il recupero di ecosistemi particolarmente significativi .

2)- PREMIO PATRIMONIO : progetti destinati alla conservazione , salvaguardia e riqualificazione del patrimonio artistico del Paese . Ad esempio : restauro chiese , edifici storici , castelli e torri abbandonati , vecchie imbarcazioni o mezzi di trasporto , recupero di quadri e sculture nonché' di tradizioni popolari destinate a scomparire .

3)- PREMIO TECNICA DELLA CONSERVAZIONE : progetti riguardanti soluzioni applicative per ridurre i consumi delle risorse naturali . Ad esempio : uso razionale dei combustibili tradizionali (petrolio , carbone , metano) per ridurre sprechi energetici , impiego di fondi alternative di energia (sole , vento , acqua) , riciclaggio di rifiuti , tecnologie per ridurre l'inquinamento .

4)- PREMIO PROGETTI GIOVANILI : progetti realizzati da giovani che non abbiano superato i 16 anni di ETA' , individualmente o gruppi anche coordinati da adulti , nell'ambito della conservazione dell'ambiente naturale , della difesa e ripristino del patrimonio artistico , del risparmio delle risorse naturali .

La competizione e' aperta ad ogni tipo di iniziativa ,già' operativa durante il 1996/97 , il cui scopo sia la tutela del Patrimonio umano . Non verrano presi in considerazione i progetti in fase di ideazione o già' completati .

I premi verrano giudicati in due fasi : in un primo tempo a livello nazionale ,nella primavera del 1997 ; in seguito , i progetti migliori parteciperanno al GRAN PREMIO EUROPEO che si terrà durante l'estate del 1997 .

Il premio quest'anno e' patrocinato dal COUNCIL OF EUROPEO e dalla WORLD HRITAGE - PATRIMONIO MUNDIAL .

Questa e' una grande occasione per partecipare con progetti elaborati per il nostro paese e per pubblicizzare a livello nazionale e internazionale il

patrimonio artistico e naturale del nostro Comune . Inoltre e' di stimolo per la realizzazione di progetti che nell'ambito delle quattro categorie , promuovono le metodologie per la salvarguardia del patrimio artistico, naturale del nostro paese o comunque in ambito europeo .

I progetti vincitori della sezione italiana di questo prestigioso riconoscimento per la salvaguardia dell'ambiente edizione 1995/96 sono stati :

- Per la categoria AMBIENTE NATURALE , il progetto " Adriatic Dolphin Project", realizzato da Giovanni Bearzi del Tethys Research Institute di Milano .

Con la seguente motivazione :

- Indagine accurata sull'ecologia ed il comportamento dei delfini nel mare Adriatico , il progetto indica metodologie per la protezione di questa specie marina . Gli aspetti internazionali e interdisciplinari del progetto , confermati da validi studi pilota , sono stati condotti con impegno sistematico dall'Istituto Tethys in collaborazione con ricercatori delle universita' di Siena , Firenze , Zagabria e Zurico .

- Per la categoria PATRIMONIO ARTISTICO , il progetto di Restauro , Consolidamento Statico e Riqualificazione del Castello Savelli di Palombara Sabina , redatto dall'Architetto Lorenzo De Paolis .

Con la seguente motivazione :

Il progetto mette a punto , nel rispetto della realta' storica di secoli passati , il recupero di un bene culturale ed artistico , la cui RIQUALIFICAZIONE prevede l'inserimento nella societa' odierna .

Realizzato con il contributo della Regione Lazio , della Comunità' Europea e della Soprintedenza ai Beni Artistici e Storici del Lazio , il progetto dimostra l'efficacia della cooperazione dell'Italia con l'Europa per incentivare valori anche sotto il profilo turistico .

- Per la categoria TECNICA DELLA CONSERVAZIONE , il progetto " Dispositivo antinquinamento per gas di scarico di autovicoli " , presentato dal Signor Giorgio Guerin .

Con la presente motivazione :

- I due prototipi realizzati riguardano un dispositivo da applicare , secondo il progettista , al terminale della marmitta degli automezzi . Anche se il progetto presenta alcuni problemi pratici da risolvere per una ampia applicazione , la ricerca merita sicuramente di essere approfondita , dato il suo impatto ambientale .

- Per la categoria PROGETTI GIOVANILI , il progetto " La scuola adotta un monumento " , realizzato dalla Fondazione Napoli Novantanove .

Con la seguente motivazione :

L'iniziativa lanciata dalla Fondazione ha coinvolto pubbliche istituzioni italiane e una rete europea interattiva con Napoli capofila di ben 14 Paesi . Al di la' dell'impegno dimostrato da alcune migliaia di giovani studenti a livello europeo ,il progetto realizzato a Napoli ha messo a punto una mostra di lavori a illustrazione della tomba di Virgilio , monumento adottato , nonche' del modello di una chiesa del centro storico , costruito sempre degli studenti .

L'importanza del premio " Henry Ford " merita di essere divulgato , per poter concorrere con progetti che interessino il nostro patrimonio , con l'augurio che anche quest'anno possa rientrare tra i premiati un progetto relativo al nostro patrimonio naturalistico o monumentale .

MANIFESTAZIONE DI SOLIDARIETA' AL CAVALLINO BIANCO

di **Gino Rosati**

Sabato 8-2-1997 il Cavallino Bianco ha visto 200 anziani ,riuniti per una Manifestazione di Solidarieta', che concludeva una serie di manifestazioni realizzate dai vari centri sociali anziani nei propri paesi.

Erano presenti 35 anziani di Moricone, 30 di Montorio Romano, 20 di Monteflavio, 20 di Nerola e 100 di Palombara Sabina.

I giovani del Centro Raffaella D' Angelo si sono esibiti in una riuscita recita.

Saluti e ringraziamenti per la generosità a favore del Centro Raffaella D' Angelo.

Il Presidente del Coordinamento dei Centri Anziani Sig.ra Camilli Maria Luisa comunica la somma raccolta dai vari Centri Anziani: £ 3.000.000 che è stata versata per le attività del centro.

Il saluto dei Presidenti e l'intervento dell' Assessore ai Servizi Sociali di Palombara Sabina Achille Franchi, ha concluso la prima parte dell'incontro: l'assessore franchi hamesso in evidenza l'importanza delle iniziative socio - ricreative e culturali realizzate dai vari centri anziani, sottolineando l'impegno dell'Amministrazione Comunale per le esigenze degli anziani.

Dopo il rinfresco il BALLO DI CARNEVALE con l'orchestra IL LISCIO DEI SOGNI : coriandoli, festoni , canti con allegria e gioia.

Alle ore 20,00 : in pulman Alfa Tour, tutti a casa , con un arrivederci al prossimo incontro.

DISCHI - NASTRI - CD
STRUMENTI MUSICALI - VIDEOTECA

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO
GADGET * PELUCHE ANTIALLERGICI
MAGLIETTE * BERRETTI * POSTERS
RITIRO E SVILUPPO RULLINI
IN 24 ORE £ 350 CAD.
PER I FILMS LA TESSERA E' GRATUITA
NOLEGGIO FILMS £ 3.300 CAD. A SETTIMANA
OGNI 15 COMPACT 1 OMAGGIO

Grazie della fiducia!
Viale Tivoli - Palombara Sabina

CENTRO INTERCOMUNALE DI SOLIDARIETA' RAFFAELLA D'ANGELO

A cura del **Centro Raffaella D'Angelo**

1) Vogliamo ringraziare la redazione del giornale " Obiettivo " per l'opportunità offertaci di utilizzare una pagina del giornale per far conoscere l' Associazione e le attività svolte dai giovani del centro Raffaella D' Angelo.
Siamo certi che conoscere le attività e la vita dei nostri giovani potrà scrivere a sensibilizzare tutti verso i problemi dei portatori di handicaps.
Il Presidente dell'Associazione di Solidarietà " Raffaella D' Angelo "
(Restante Mauro)

2) DIARIO - Cronaca a cura di Massimiliano Restante e Daniela Properzi con la supervisione della coordinatrice Massacci Ornella.

5 dicembre 1996 - Sorpresa per Sergio Gizzi . Fingendo una chiusura del Centro per gravi motivi, tutti ci siamo spostati in Via dei Cerasari, alle ore 13,00.
La signora Mimma aveva preparato una grande tavolata per il compleanno di Sergio. Ignaro di tutto, quando Sergio, spalancata la porta, vede gli amici pronti a festeggiarlo, sentendo il canto : " Tanti auguri a te " , rimane sconcertato e commosso.

10 dicembre 1996 - La soubrette Heather Parisi viene a visitare il Centro : baci, abbracci , a cui seguono delle foto ricordo,scattate gratuitamente da "Gabri foto ".

17 dicembre 1996 - Tradizionale incontro per le festività natalizie.
Nell'aula Consiliare in Via Piave, si svolge il Comitato di Gestione di fine anno, alla presenza dei rappresentanti degli enti in convenzione : Provincia di Roma, Comuni di Palombara Sabina, Marcellina, Moricone, Montorio Romano, con la partecipazione dei rappresentanti delle famiglie, delle associazioni di volontariato e dei responsabili del Centro. Si prende atto dello sviluppo delle attività a favore dei giovani, e si assumono impegni per l'ampliamento dei servizi : borse di lavoro, laboratorio di ceramica, collaborazione con la USL per la disponibilità di personale specializzato.
Dopo il pranzo al " Grottino " (accoglienza, ospitalità e gastronomia super), tutti al Centro Raffaella D' Angelo ove i ragazzi e le assistenti si sono trasformati in provetti attori e cantanti. Lo spettacolo è perfettamente riuscito anche se, nessuno di noi pensava ad un tale successo. Erano presenti i genitori e i familiari dei ragazzi.
Sono rimasti fino alla fine anche i rappresentanti della Provincia e dei Comuni.
Vogliamo ricordare l' Assessore Provinciale Maria Grazia Passuello e gli Assessori dei comuni Achille Franchi, Paola Grignoli, Francesca Michetti e Luigi Milani.
L' esibizione è terminata a suon di " Macarena " a cui hanno fatto seguito i doni per i ragazzi e il tradizionale scambio di auguri per un Buon Natale e un ..... arrivederci all'anno nuovo.
Abbiamo dimenticato la nostra presentatrice Oriana, la regista Ornella, le musiche di Carlo, la scenografia di Tiziana, il tuttofare di Mara, la presenza costante di Elisa e la..... pazienza del nostro Direttore Responsabile Rosati Giovanni.
Sabato 8 febbraio 1997: tutti al Cavalino Bianco, invitati dal Coordinamento dei Centri anziani della sabina Romana, per la Manifestazione conclusiva di Solidarietà
" ADOTTIAMO IL CENTRO RAFFAELLA D' ANGELO ".
Gli onori di casa vengono fatti dal Centro anziani di Palombara Sabina, che organizza la manifestazione.
Ci siamo preparati per la recita e eravamo tutti un pò nervosi.
Alle 16.00 in punto la nostra regista ornella ci chiama sul palco.
Dopo le prime esitazioni intoniamo un canto, poi Ottavio e Sergio, Massimiliano e Daniela si esibiscono in due scenette.
Il poeta Luciano recita due sue poesie, in coro cantiamo e balliamo due canzoni e chiudiamo la nostra piccola esibizione con un canto dedicato a Palombara Sabina.
Raccogliamo applausi e consensi più del previsto.
Mentre chiudiamo questo breve diario ci prepariamo alla settimana bianca che ci vedrà sulla neve a Folgarida nel Trentino.
Vi racconteremo..... .l'avventura nel prossimo numero.

* * * * *

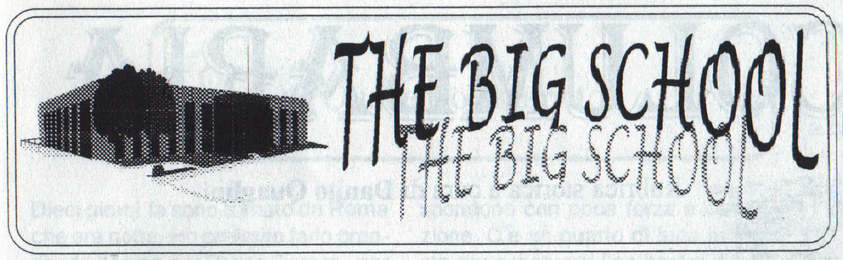
L'associazione Raffaella D'Angelo è venuta a conoscenza di una fantomatica lotteria a suo favore, con premi in materiale elettronico. L'associazione ribadisce di non aver niente a che fare con simile iniziativa, di cui non conosce i o il promotore, riservandosi di presentare eventuale denuncia ai carabinieri. Nel prossimo numero maggiori dettagli su questo spiacevole episodio.

PALOMBARA IN CIFRE
(dati del mese di dicembre)

RESIDENTI
M. 4.874 F. 4.942 TOT. 9.816
MORTI
M. 3 F. 2 TOT. 5
NATI
M. 5 F. 3 TOT. 8
MATRIMONI
Con rito religioso 4

ANNO 1996

NATI: M. 51 F. 63 TOT. 114
MORTI: M. 58 F. 34 TOT. 92



a cura dei **ragazzi della Scuola Media "ALFREDO BUCCIANTE"**

IL GIOCO CHE UCCIDE
(A PROPOSITO DEL LANCIO DEI SASSI DAI CAVALCAVIA...)

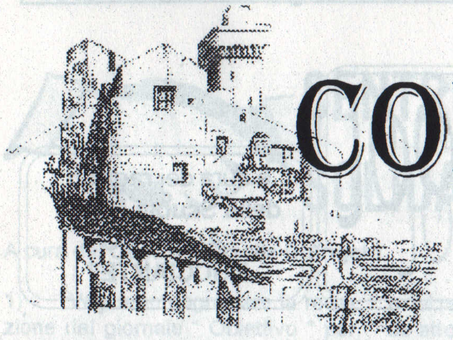
- Io penso che quei ragazzi non abbiano ricevuto una buona educazione da parte dei loro genitori.
(ALESSANDRA BALDANZA)
- Per me la prima volta erano ubriachi poi, vedendo che si erano divertiti, hanno continuato ogni sera.
(ELENA SANTI)
- Io penso che la gente non si accorga che solo con stupidaggine possono rimetterci la vita degli innocenti.
(AGNESE GASIENICA)
- Per me i ragazzi di oggi fanno queste sciocchezze perché sono infelici, hanno tutto, troppo. Credono di essere forti, ma sono solo dei "PICCOLI GRANDI".
(IVAN DE MICO)
- Secondo me i sassi tirati dal cavalcavia sono atti di pazzia di uomini che hanno problemi seri in famiglia o anche psicologici.
(VALENTINA LORENZI)
- E' incomprensibile come dei ragazzi giovani, con tante cose belle da poter fare, scelgano di decidere della vita di una persona per puro divertimento. Penso che lo abbiano fatto per darsi una certa importanza all'interno del gruppo, compagnie dove ognuno cerca di non sembrare più debole dell'altro.
(AZZURRA MARINI)

Lavoro svolto da: AGNESE, VALENTINA, AZZURRA, SIMONA P. - II A

L'IDOLO DEL ROCK

Fino a qualche mese fa il mio idolo era il cantante di un gruppo rock di Roma, i DHAMM, che significa: Dario, Alessio, Massimo, Mauro.
Il mio preferito, tra i quattro, era appunto Alessio, il solista.
Alessio ha iniziato la sua "carriera" da piccolissimo, a 6 anni è andato a Cinecittà per fare un provino e l'hanno preso per la pubblicità.
A 8 anni incominciò a suonare la chitarra, prima la classica, poi quella elettrica, e componeva delle poesie. Quando aveva 14 anni aveva formato un gruppo con i suoi amici, tra cui c'era anche Mauro che suonava la batteria, e provavano in una cantina.
Li sentì un discografico e li mandò a suonare in un night di Roma.
Alessio e Mauro continuarono a suonare insieme per molto tempo; poi, nel 1992, conobbero Massimo e dario, che suonavano rispettivamente la chitarra elettrica ed il basso in una band americana.
Si unirono e composero alcune canzoni, la maggior parte tratte dalle poesie che aveva scritto Alessio.
Nel novembre del 1994 andarono a Sanremo Giovani con la canzone "Irene" e passarono il turno.
Quando li ho sentiti per la prima volta non piacevano per niente, ma poi col tempo, ascoltando bene le canzoni, piano piano mi sono piaciuti sempre di più.
Una mattina di Giugno sono andata in piazza e, sulla porta della pro-loco, ho visto il manifesto del tour dei Dhamm.
pensavo di avere un'allucinazione, ma poi mi sono avvicinata e mi sono accorta che era vero, non era un sogno: i Dhamm sarebbero venuti a Palombara, per la "Sagra delle Cerase".
Era l'11 giugno del 1995. Alle ore 21 iniziò il concerto, Alessio era lì sul palco che cantava per noi, a pochi metri da me, ed io ero lì e non ci potevo credere.
E' stato uno dei giorni più belli di tutta la mia vita.
Il tour continuò fino a novembre e fecero più di 70 date.
Nel 1996 tornarono a Sanremo con "Ama", ma non ebbero molto successo.
Dopo Sanremo uscì il nuovo album "Tra cielo e Terra", che dopo solo quattro settimana dall'uscita diventò disco d'oro.
Alla fine del 1996, più o meno la metà di dicembre, ho saputo che i Dhamm si erano sciolti. Io ci sono rimasta molto male, è stata una grande delusione, mi sono sentita quasi tradita.
Avevo fatto la collezione delle loro foto, ne avevo 54 e le ho strappate quasi tutte, ho lasciato appesa al muro soltanto la foto del concerto dell'11 giugno.
SIMONA PASQUARELLI - II A

C'ART
L'ARTE DELLA CARTOLERIA
Scuola - Ufficio Casa - Art. da Regalo
PATRIZIA TOMA
Via della Libertà, 44 Tel. / Fax 0774/637171
00018 PALOMBARA SABINA (Roma)



COLUMBARIA

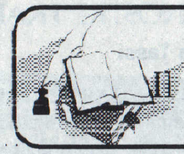
Rubrica storica a cura di **Danilo Quaglini**

Chiunque abbia fatto un'escursione su monte Gennaro, non ha potuto non imbattersi nei ruderi che sono rimasti dell'antica chiesa romanica di S. Nicola, situata proprio ai piedi del monte. Allo stato attuale si presenta come una mononave con una serie di strutture davanti la sua facciata, il cui ruolo non è del tutto svelato. Sopra la facciata è ancora ben visibile una torre campanaria caratteristica dell'età romanica. Un esempio di quanto la nostra terra sia stata ricca di ville romane, è la stessa chiesa di S. Nicola in quanto le stesse basi dell'antico monumento sono riprese da un'antica villa del basso medioevo. Simboli di queste tesi sono le tre cisterne che restano tuttora ancora visibili e le tracce di un mosaico in bianco e nero che all'antica villa sicuramente appartengono. Quello che sappiamo dell'antica villa è che molto probabilmente si sia trattato di una villa rustica molto importante in quei tempi che aveva le stesse funzioni che oggi potrebbe avere una piccola azienda agricola in grado cioè di dare lavoro alla cittadinanza di quei luoghi creando una vera comunità di contadini. Molto probabilmente fu questa la ragione per cui si sentì l'esigenza di edificare una chiesa, da sempre considerata luogo di riunione dei fedeli e quindi primo passo per il costituirsi delle piccole comunità. La cosa che più rimane misteriosa è comunque assegnare una datazione precisa alla chiesa ; per le strutture esistenti i più ritengono si debba necessariamente parlare di epoca romanica, senza escludere però, una data ancora anteriore che farebbe presumere un insediamento a carattere religioso già nell'alto medioevo ; molti ritengono infatti che questo sia proprio un esempio di come si iniziò a sfruttare il territorio dopo la tarda antichità verso il pieno medioevo, fenomeno già più volte riscontrato nel Lazio (nella limitrofa regione sublacense e nel Lazio meridionale) e in altre regioni d'Italia. Ancora un'importante opera sorge su monte Gennaro, ma la sue popolarità è ancora maggiore di quella che vanta l'antica chiesa di S. Nicola, si tratta della caratteristica struttura fortificata di Castiglione. La distruzione subita nel 1276 fece di Castiglione quello che oggi possiamo vedere, e cioè una possente cinta di mura e numerosi ambienti nel suo interno, solo parzialmente riconoscibili, poiché in gran parte interrati. Molti pensano a Castiglione come a "Palombara vecchia" ma questo è del tutto sbagliato ; ricordo ancora il grande maestro Silvi quando sgridava chi parlava di "Palombara vecchia", sostenendo che in realtà nulla centra Castiglione con Palombara Sabina e con il tempo in cui ancora il primo aveva esistenza. Le origini dell'antica struttura possono essere anche riferite all'epoca romana, a causa della presenza della vecchia cisterna ancora visibile testimonianza dell'integrazione con le strutture medioevali. Importanti sono anche i terrazzamenti, che alcuni datano addirittura in epoca preistorica, riferibili allo sfruttamento agricolo della zona, perdurato nel medioevo. Tutto ciò è testimonianza della creazione di un centro attorno a tale località, tesi suffragate dall'importantissima posizione strategica, verificabile dall'amplissimo campo visivo a disposizione, nonché dallo sfruttamento agricolo del territorio circostante, fattori che hanno assicurato la vita nel luogo per lunghi periodi. Interessante sarebbe organizzare dei percorsi turistici, come già è stato fatto per S. Giovanni in Argentella, per avvicinare la cittadinanza a questi luoghi così suggestivi e passare delle bellissime giornate lontano dal caos di tutti i giorni.

PROVERBIO O DETTO DEL MESE:

S. Miasciu è 'n gran Santu.

Il detto è legato alla benedizione della gola. Il suo reale significato è che, ungere la ruota, è il modo più sicuro per ottenere favori... Lo stesso uso si fa dell'altro : S. Miasciu è 'n gran santu e S. Magno 'n gran protettore. (E.Silvi) .



Il Quaderno smarrito

a cura di **Giuliano Belloni**

Dieci giorni fa sono tornato da Roma che era notte. Ho preferito farlo prendendo il treno per Passo Corese, per avvicinarmi di più a casa. Il viaggio di ritorno più notte che sera per il buio di campagna che i vagoni affrontano rimorchiandosi, sembrava avere una fretta sfrenata. Forse il macchinista aveva messo del pepe agli stantuffi. Nessuno ha saputo la ragione. Un tempo le locomotive bofonchiavano sotto sotto a vapore. Lo facevano anche da fermo. Parevano sempre sul punto di innarcarsi e tirare la gran vagonata. Qui nella stazione di Pianabella mi accoglie una pace serale. Dò un ultimo sguardo prima che il treno riprenda a strisciare. Salgo nella macchina e inizio a salire via della Neve, Quirani, Valle Cupa. Mi pare di rampicare per il cielo e guardare giù la vastità che contengo nel colpo d'occhio. Mi immagino la vita, le storie, gli interni delle tante case che individuo ormai da anni a destra e a sinistra. Qui abita tizio, quell'appartamento è di proprietà di Caio. Le case mi appassionano da sempre per quello che vi avverrà, per le vicende che si dipaneranno, per le speranze e i crucci che vi avranno ospitalità. Chissà quanti televisori ora saranno accesi. Chissà quanti al tramonto, si sono avvicinati alla finestra, al balcone per illanguidirsi dell'orizzonte che si offre senza alcun prezzo a un ultimo e soffuso vermiglio. Chissà quante delusioni, tensioni, dialoghi appassionati, amenità e leggerezze digerite sotto la lampada di famiglia. Pare che la mediocrità e lo scontato ignorino il punto fermo delle scadenze. Viene da pensare le amarezzze se hanno un punto di incontro con il mio vicino. Se le prospettive dell'altro gareggino con le mie e se i desideri siano uguali a quelli dei miei amici. I lumi, quelli sì persistono acccesi.

Ora la notte sembra aver fatto un giro completo: è piena. Alcuni cani fanno il verso ad una nota canzone, altri rispondono con poca forza e convinzione. C'è un quarto di luna ma basta per osservare l'anfiteatro di ulivi che pare che replichino nel tremore, la presenza.

Mi porto su un balcone con le mani affondate nelle tasche della giacca, perché la rassegna delle stelle e costellazioni mi faranno compagnia. Forse l'azzurro e l'ignoto ci contengono, forse imprigionano. Ma questo non è tutto o meglio non è la sola evidenza. Certi tempi più che aiutare ci spingono nello scoramento, come se fossero le folate di tramontana, quando ci raggelano tra San Biagio ed il Fontanone. Eppure da qui noto gli ulivi che risultano tosati per fedeltà. Le mattine della domenica si accendono con i fuochi dei rami potati, così da mondare il terreno e le esuberanze naturali. La campagna nonostante sia fine febbraio, già viene predisposta alle meraviglie, le piante di mimose sono preparate per l'otto di marzo e si espandono in tenera fioritura. I pescheti invece, sono curati come se fossero bambini iscritti al primo anno di scuola. Ma quando ci sono i semi, l'olio, il vino che derivano dal buon volere, potranno esserci sempre ipotesi di giorni migliori. E forse con molta probabilità avremo serate con verdetti favorevoli. Almeno voglio crederci.

LA NEVE NERA

E' una parola descrivere la neve nera...
cadeva lenta lenta
sulle strade,
sui prati,
sulle case.
Vedevo dalla mia finestra
la neve che cadeva
lenta, lenta.
Abbassai la tendina,
mi distesi sul letto
e pensai a quella stupidissima guerra
e a tutte quelle persone
che vi erano morte.
Ero arrabbiato,
cercai di calmarmi.
Mi alzai
scostai la tenda
e vidi la neve che per me era nera
come prima.
Toccai il vetro della finestra
e mi accorsi che era appannato
piano piano spannai
tutto il vetro
e vidi la neve bianca,
candida,
soffice,
mi rallegrai
e non pensai più
alla guerra.

RANALDI ANGELO - IIA

centro servizi

TUTTI I SERVIZI AL VOSTRO SERVIZIO

- CAAF 730 + ICI: Pensionati £ 15.000 - Dipendenti £ 20.000
- CONSULENZA LEGALE (Vertenze di lavoro - Successioni)
- PATRONATO
- SERVIZIO I.V.A. E CAMERA DI COMMERCIO
- PRESTITI AGEVOLATI
- RITIRO CERTIFICATI
- PAGAMENTO TRIBUTI A DOMICILIO
- FOTOCOPIE £ 100
- *LA FONDIARIA*: ASSICURAZIONI IN TUTTI I RAMI

VIA ROMA 12 (vicino Banca di Roma)
PALOMBARA SABINA - TEL. 0774-634432